

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

## La guerra.

### Nuove occupazioni dei giapponesi.

**Tochio, 4. (Ufficiali).** Ora si telegrafa che la ritirata dei russi verso nord è continuata il giorno due: Hai-ceng e Niu-ciang vecchia trovatisi a 30 miglia a nord-est del porto omonimo (sorge sopra un affluente del fiume Lia - ho) furono ieri occupate dai giapponesi.

### Una grande battaglia si svolgerà oggi?

200000 giapponesi contro 75000 russi. Un Sedan russo?

**Niu-ciang, 4.** L'esercito russo composto di 75000 uomini batte in ritirata da Hai-ceng.

2000 giapponesi scortanti importanti convogli partiranno per Hai-ceng. Prevole che a nord di Hai-ceng si svolgerà domani la più importante battaglia della campagna attuale.

Siccome Oucchi occupa con 100 mila uomini le posizioni alle spalle russe; il generale Ocu trovatisi di fronte con 50000 uomini e Nozu con altri 50000 all'ala sinistra dei russi; se Oucchi sarà battuto dovrà ritirarsi verso est ovvero capitolarlo.

**Pietroburgo, 4 (ore 23, 25).** — Dicesi che un nuovo combattimento cominciato in modo favorevole ai russi, sarebbe già impegnato a nord di Hai-ceng.

### L'agonia di Portarturo.

**Niu-ciang, 4.** — Le truppe russe difendenti Portarturo furono respinte fino all'ultima linea di difesa.

I giapponesi misero in posizione 350 cannoni per espugnare la piazza.

**Tochio, 4.** — Ora che un cerchio di ferro e di fuoco giapponese stringe poco poco Portarturo; ora che i cannoni lanciano mitraglie, in uno spazio ogni giorno più limitato e che avvicina rapidamente il momento supremo; i giapponesi attendono di momento in momento, con impazienza, con ansietà febbrile, la caduta di una fortezza alla quale anettono politicamente e strategicamente una importanza estrema perché, come base navale, Portarturo significa per i giapponesi la supremazia marittima nel mare della Cina e dell'estremo oriente.

**Londra, 4.** Il *Daily Express* ha da Oefu: Le ultime notizie dicono che l'assalto di Porto Arthur comincia. I giapponesi stringono i russi da vicino.

Il *Daily Express* ha da Kobe: I russi a Porto Arthur resistono disperatamente. I lavori per la difesa sono stati presi dai giapponesi. Migliaia di russi sono stati fatti prigionieri.

### Tre anarchici spagnuoli

che vogliono attentare

cel sigari esplosivi

**Roma, 4.** — Il *Giornale d'Italia* riceve da Buenos Ayres che tre anarchici sono partiti alla volta di Roma. Sono certi Suarez, Ponto e Gonzales, spagnuoli. Partirono provvisti di molto denaro, raccolto per sottoscrizione tra gli anarchici di Rosario.

Si suppone abbiano proseguito per la Francia e la Spagna, per far disperdere le tracce.

### L'anniversario del pontificato di Pio X.

**Roma, 4.** Sino da ieri sono incominciati a giungere a Pio X innumerevoli telegrammi di augurio, ricordando il primo anniversario del suo pontificato. Le grandi feste ufficiali avranno luogo il 9 corrente compiendo dell'incoronazione. Oggi in Vaticano ebbero luogo soltanto festeggiamenti privati.

### APPENDICE 184

## L'espiazione.

Gli rimise le redini.

— Fra un'ora, Pietro, ripartiamo — scese di carrozza e salì alla tribuna. Terminava in quel momento la prima gara, ed il pubblico si riversava sui passaggi, impadendo la circolazione.

Albertis parve un po' imbarazzato, indeciso tra quella confusione; si rimproverava d'aver caduto alla tentazione e d'esser capitato in quel tumulto, in quel chiasso folle, dove tanta gente non pensava che a divertirsi.

Chi poteva avergli scritto? Fernanda non era di quelle donne che han bisogno d'intermediari per giungere ad uno scopo o che prendono vie contorte per arrivarvi: ella si fosse ricreduta sulla determinazione presa al compositore della *Yacheterie*, mai più sarebbe ricorsa ad un biglietto anonimo per mani-

### Per l'applicazione della nuova legge relativa ai manicomi ed agli alienati.

Udine, 19 luglio 1904

La Deputazione Provinciale ha diramato ai Presidenti di Tribunale, Procuratori del Re, Commissari Delegati di Pubblica Sicurezza, Sindaci e Dottori in medicina della provincia una circolare per richiamare la loro attenzione sulla portata dell'art. 1 della legge 14 febbraio 1904 n. 36 relativa ai manicomi ed agli alienati. In base al detto articolo debbono essere custoditi e curati nei manicomi le persone affette per qualunque causa da alienazione mentale, quando siano pericolose a se o agli altri o rischiano di pubblico scandalo o non siano o non possano essere convenientemente custodite e curate fuorché nei manicomi. Da ciò consegue che non tutti gli affetti da alienazione mentale debbano essere mandati al manicomio, ma solo quelli fra essi che siano pericolosi a se o agli altri, o rischiano di pubblico scandalo o non possano essere custoditi e curati altrove. Per ciò gli idioti innocui ed incurabili; coloro tutti che, senza essere pericolosi o scandalosi, non solo siano, ma anche possano essere custoditi, e, quando sia il caso, curati altrove che in manicomio, p.e. nella propria famiglia, non devono essere mandati al manicomio. E deve poi, in ogni caso, trattarsi di vera alienazione mentale, e non soltanto di indebolimenti collegati a malattie fisiche, od a decrepitezza.

Negli ultimi anni va accentuandosi, per accresciuta intolleranza dei famigliari verso le persone moleste, anche se congiunte da stretti vincoli di parentela, la tendenza a mandare alienati di ogni forma al manicomio, e da ciò, oltreché forse da altre cause, un forte impressionamento amento nel numero degli alienati, che ad esso affluiscono, contro questa tendenza appunto si è via contrapponendo la legge, in forza di cui non basta essere alienati per dover essere ricoverati in manicomio; e provvidamente tale ricovero venne circondato da opportune cautele, onde impedire che alcuno vi entri senza assoluta necessità. E la Deputazione provinciale si rivolge alle autorità sopra indicate appunto perché i signori medici chiamati a rilasciare l'occorrente certificato, i signori Pretori o l'Autorità di Pubblica Sicurezza chiamati ad autorizzare od ordinare il ricovero provvisorio, e il R. Tribunale, chiamato ad autorizzare, sopra istanza del Pubblico Ministero, il ricovero definitivo, siano posti in avvertenza che chi richiede loro quanto occorre per inviare un parente al manicomio può darsi lo faccia, per ignoranza o desiderio di liberarsi di una persona molesta o improduttiva, senza che ricorrano gli estremi rigorosamente imposti dalla legge; donde la necessità che tutti, nell'ambito della rispettiva competenza, indagino se si tratti di veri alienati, e, nel caso affermativo, se siano pericolosi o scandalosi, e se siano o possano essere custoditi e curati altrove che in manicomio.

### Per Comodità

di quanti or vanno in campagna, od ai monti o al mare, accetteremo abbonamenti anche per pochi giorni. Basta mandare all'amministrazione cartolina vaglia per l'importo di tante volte cinque centesimi (o centesimi dieci, chi si rechi oltre confine) quanti sono i giorni che il richiedente si fermerà nel luogo da lui scelto a ripararsi da questi supremi calori.

Ritorniamo che la Patria, essendo l'unico giornale cittadino ad essere abbonato in tutto il mondo, e venendo prima di tutti gli altri. Così molta notizia dalla Provincia e dal Goriziano.

### festeggiarlo!

Ritorniamo qualche tempo addossato ad un palo, in attesa che tutta quella spensierata folla si trovasse un posto e il suo mareggiare si calmasse. La tromba avvertì che stava per incamminare la seconda gara; il pubblico rimontò alle tribune e ricominciò i posti prima disertati.

Il conte si trovò circondato da alcuni signori di Trouville, vicini di villeggiatura. Si scambiarono i saluti consueti; qualcuno azzardò una sincera congratulazione per essersi egli mostrato ad una festa.

Albertis rispondeva amabilmente toccato da quelle dimostrazioni di simpatia che valevano a riconciliarlo con gli uomini, da cui s'era volontariamente appartato. In mezzo a fisionomie di buoni amici, in mezzo ad una folla di persone che si mostravano liete, anche il suo volto andava rasserrenandosi.

Improvvisamente, un signore che da qualche tempo l'osservava attentamente spiando ogni suo moto, gli si fece innanzi.

— Ella è il conte Albertis?...  
— Precisamente.  
— Proprio?... Non m'inganno?...

## Dal Canada. Interessante lettera di un comprovinciale.

Pubblichiamo oggi l'annunciata lettera di un altro nostro comprovinciale, Daniele Jom, residente, in causa di lavoro, a New Rochelle N. Y. L'avevamo promessa, veramente, ancora parecchi giorni sono; ma l'esuberanza della materia non ci consentì di stamparla.

Ecco quello che il Jom ci scrive: Vengo per la seconda volta a darvi qualche notizia, in merito all'andamento del Canada.

1. Affari pessimi... miserabili...  
2. L'emigrazione italiana (1) ci ha davvero fatti piombare in mezzo alla miseria.  
3. Fu tenuta una assemblea, convocata dalla emigrazione italiana, fra i residenti qui da dieci-quindici anni: segretario certo Candori; e la discussione fu lunga, vedendo tanta moltitudine di genti qui venuta in base alle circolari della stessa emigrazione spedite, e da corrispondenti di qui che da molti anni assumono lavori ed hanno quindi tutto l'interesse di far venir gente.

4. Quest'anno, invece, vi è grande scarsità di lavoro, anche perché la nuova linea ferroviaria che si doveva costruire è rimasta sospesa, attendendosi la deliberazione della Camera che ora è chiusa e chi sa quando verrà aperta.

5. Perciò gli italiani qui emigrati devono soffrire la fame; e vedono l'inverno prolungarsi freddissimo con grande dolore, anche per il pensiero delle loro famiglie. (2)

6. La emigrazione aveva deciso di domandare un sussidio al Comune di Montreal, per dare almeno il pane a questa gente: ma il banchiere Alberto Dini, viceconsole, (3) e tanti altri, non vollero accettare la proposta, per non far vedere proprio che l'Italia è ridotta in tanta miseria; e proposero invece di raccogliere fra italiani qui da parecchi anni residenti un obolo. Chi venti, chi trenta scudi, proponeva egli: diamo tutti secondo la nostra posizione e possibilità, ma non facciamo vedere che l'Italia deve ricorrere all'elemosina per mantenere i suoi emigranti all'estero. Senonché la sua proposta è stata sulle prime respinta; e solo otto giorni dopo, in un'assemblea generale della emigrazione italiana si fece qualcosa per l'onore della Patria italiana.

### Le condizioni di lavoro.

7. Finora gli immigrati venuti qui oltrepassano i 45 e 50 mila.

Il segretario dell'emigrazione si è messo d'accordo con le compagnie ferroviarie per dare loro operai ad un prezzo misero: dalle quattro alle cinque lire al giorno; e i poveri emigranti devono accettare, per fame. Si può immaginare.

Per fame. Si può immaginare così ben visti che sono questi emigranti italiani, che lavorano a metà prezzo degli operai canadesi, tanto più che le compagnie naturalmente approfittano delle nostre dure condizioni e mandano via gli operai del paese per occupare gli italiani,

(1) Questa Emigrazione italiana, di cui spesso ricorriamo il nome nella corrispondenza del Jom, è una società fra italiani residenti di Canada.

(2) Fu anche il prolungarsi del rigido inverno una delle cause della scarsità del lavoro.

(3) Il banchiere Alberto Dini è uno dei rappresentanti della Navigazione Generale Italiana al Montreal, nel Canada; egli dimostrò, con la sua proposta, di sentire altamente la dignità del suo paese e di degnamente rappresentare la potente Società di Navigazione.

### il conte Guglielmo Albertis?

Il conte rispose con una certa alterezza, un po' seccato di quella insistenza.

— Non ce ne sono altri, signore, che io sappia!

— Ben lieto di trovarmi in sua presenza...

— Non ho il piacere di conoscerla, signore.

L'altro, dall'aspetto molto distinto ma di modi assai contegnosi, parlava con tono glaciale, quasi aggressivo, ed un sorriso provocante errava sulle sue labbra sottili.

Perse il proprio biglietto da visita al conte Albertis, il quale, esaminatolo distrattamente e più per cortesia che per altro, glielo restituì.

Il biglietto portava queste parole: *Barone Flavio de Blaigny ex ufficiale di marina.*

— Questo nome mi riesce affatto nuovo, signore, — diss'egli. — D'altra parte, io vivo ritiratissimo e non conosco alcuno.

massime i meridionali che si adattano a tutto.

Pensate quale vita i nostri possono condurre, lavorando quattro, cinque mesi dell'anno, e sui guadagni in tale periodo ottenuti devono poi mangiare anche l'inverno!

8. Qui fanno soldi i cosiddetti « corrispondenti », cioè quelli che tengono accordo con le compagnie di fornire lavoratori.

L'operaio deve pagare due scudi per essere preso in nota. Dopo, deve aspettare una settimana, un mese e due e tre e magari sei mesi prima che venga il giorno della partenza per il luogo del lavoro! Intanto, si scoraggia; dubita che « quel corrispondente » lo abbia ingannato o che non abbia la capacità di trovargli il lavoro; pensa che forse un altro lo potrebbe fare... e va da un altro e paga altri due dollari con lo stesso risultato!

9. Degli immigrati qui nell'anno in corso, sono occupati appena il 10 per cento. Pensare come si trovano gli altri e come si devono trovare le loro famiglie in patria! Dopo fatto, probabilmente, qualche debito per venire qua, restare privi di lavoro e quindi nella impossibilità di mandare i pochi risparmi alla moglie, ai figli, ai genitori!...

### Un corrispondente condannato

a sussidiare gli emigranti

10. Fra i « corrispondenti » che più si adoperarono a richiamare qui emigranti, vi è un signor Antonio Cordaschi. Ma ve ne sono parecchi altri, perché la « professione » è abbastanza lucrosa. Però adesso questi tali li hanno dimessi, perché hanno avuto cause con gli operai italiani qui immigrati, e il Tribunale canadese li ha condannati a pagare tutte le spese e una indennità a questa povera gente, che avevano lettere e telegrammi di questi corrispondenti e la ricchezza dei due scudi perché fosse loro trovata un'occupazione.

### Un aneddoto

11. Vi racconto un fatterello toccato a due operai friulani, per dimostrarvi come anche alla Emigrazione italiana di qui possano succedere atti di vera camorra. Giunsero quei due nostri operai dopo tre giorni di viaggio a piedi, senza un soldo. Incontratomi, mi chiesero dove fosse l'emigrazione. Io, che mi trovavo qui già da tre mesi, ve li condussi per procurare loro alloggio e feci la richiesta. Mi risposero che non c'era posto.

Io, ch'era consapevole e convinto del contrario, domandai che fossero accordate due brande ai miei compatrioti, che pagavo io la tassa voluta di cinque soldi l'una per ogni notte, come pagano tutti.

— Non c'è posto, e non sappiamo cosa fare — mi fu risposto di nuovo.

Noi tre friulani venimmo via; ma quando fummo sulla porta ci richiamarono, e il vice segretario di disse:

— Se volete pagare dieci soldi (cinquantina centesimi), il posto ve lo daremo; se no, no.

— Come? — risposi io, alquanto risentito. — Non c'è posto a pagar come tutti gli altri; e pagando il doppio, si?... Questa emigrazione è una bella camera!.

12. Tante altre cose vi potrei raccontare; ma per adesso meglio è che chiuda, essendomi anche già troppo dilungato.

Io cercai di procurarmi da me solo qualche lavoro, per guadagnare

tentamente.

Blaigny disse allora, in modo che tutti sentissero e con una voce che tradiva un sentimento d'odio represso:

— Ella penserà, conte, che io non sono un bambino. Se le ho manifestato il mio piacere d'incontrarla, vuol dire che, senza cercare quest'occasione, da parecchio tempo ci pensavo. Io ero il compatriota, l'amico ed il collega più caro del comandante Pietro Fougerio!

Il conte Albertis allibì ed abbassò il capo.

L'intensa commozione di cui si coperse il bel volto abbattuto dalle lotte e dai dolori, non sfuggì agli amici ed all'avversario.

Un amico del barone credette opportuno intervenire; Flavio de Blaigny, col tono glaciale che gli era consueto in simili frangenti, gli disse:

— Lascia, ti prego; il conte Albertis sa ciò che lo desidero.

— Un colloquio? — domandò a fior di labbra Guglielmo.

— Un colloquio, appunto; e credo che nessun colloquio sarebbe più giustificato del nostro... Spero —

tanto da fare il viaggio di « uscita » da questa terra. Si aspettava di trovarlo col mezzo della Emigrazione, assai ancora là, diss. occupato.

Appena arrivati, domandammo: — Qui a Montreal, si troverebbe lavoro?

— No.

— E più avanti se ne troverebbe?..

— Non vi consigliamo di andarci.

— Se ne potrebbe forse trovare agli Stati Uniti?

— Non crediamo... Non vi consigliamo di andarci.

— E allora?... Maglio è che torniamo in Italia, posto che ci rimane ancora tanto da fare il viaggio di ritorno?..

— No, no: aspettate, fra una due settimane, fra un mese, il lavoro verrà fuori da una parte o dall'altra.

Ma con queste speranze, ripeto, sarei ancora là!... E invece, tanto da sbarcare il lunario, un lavoro me lo sono procurato da me.

Chiedo col mandare a mezzo vostro, un cordiale saluto alla Patria Italiana; e con l'insistere nel consiglio ai miei compatrioti.

— Non venite al Canada.

Iem Daniele  
New Rochelle, 4 Street N. 34.

## CRONACA PROVINCIALE

### S. GIORGIO DI NOGARO.

#### Resoconto consigliere.

(Polemiche) (1).

3 agosto (A). — Molto succinto e prudente il cenno dell'altro ieri comparso su questo Periodico riguardo alla deliberazione consigliere 29 luglio p. p. sulla istituzione di una fona comunale. Ci prestiamo noi a fornire i dati precisi della vertenza, giacché, si volle attribuirvi una importanza che non ha. Su di essa ormai è fatto concreto: approvazione consigliere ad unanimità della massima del fono come proposito dall'on. Giunta, ad unanimità del progetto tecnico contenente di strero quello di un *esicitoio pubblico* non iscritto tra gli oggetti della seduta né d'altro precedenti e perciò mai entrato in discussione (tanto per la legalità!) ad unanimità del Regolamento, ad unanimità del prestito da contrarsi in lire 6000, ad unanimità (meno un voto) sulla forma del prestito. Questo l'unico punto di dissenso che non intacca la sostanza ma la rafforza. La on. Giunta vuole il *prestito a cambiale a sei mesi, rinnovabile, colle firme degli Assessori attuari*; invece, il consigliere dissidente lo vorrebbe più corretto e sicuro, cioè: *a mutuo ammortizzabile entro anni 20*.

Chi ha torto, chi ha ragione?

Non d'emo. Sappiamo soltanto che le maggioranze, magari arrivate all'unanimità meno uno, se risultano il portato di una coalizione organica, sistematica, costante, hanno meno valore morale e di sincerità del voto isolato ma libero di quell'uno. Inoltre sappiamo dato il caso riferito, riescire il numero affatto nei conflitti di opinione la buona ragione, né la prudenza, né la convenienza del concetto.

La onorevole Giunta che sa di potere quanto ve le dal suo Consiglio, atteso l'origine, la portata e la disciplina sua, lasciò passare

(1) Lo scemo libera la parola allo scrittore, poiché sembra che unicamente la libera discussione possa giovare a persuadere a d'estruggere falsi apprezzamenti ed erronee supposizioni quando si sono.

Quando Guglielmo Albertis, insciato le tribune, riprese le redini dei suoi quattro cavalli rimontando sulla vittoria, la sua fisionomia non aveva cambiato; egli era grave e calmo come al suo arrivo. Disse semplicemente a Pietro Rebyer, non appena furono lontani dal campo delle corse:

— Sai... avremo una novità domattina, qui, a Trouville.

— Che novità? — domandò meravigliato il fedele servitore.

— Un duello.

— Un duello?... lei?... con chi?

— Con un ex ufficiale di marina, amico e collega del capitano Fougerio.

Rebyer ebbe una strana impressione.

— Lo conosce, quest'uomo?

— Non l'avevo mai veduto.

— Ed egli conosceva lei?

— Apparentemente no!... Ci battiamo, questo è certo.

— E si chiama?...?

— Aspetta... un nome gracioso... barone De Blaigny, mi pare.

Continua.

nanimità meno uno) intimidendo i disertori della vendetta; ma che d'attonde in qualunque passo del mondo si chiamerebbe matto stiano.

(114) Certo Luigi Zonnaro da Trieste fabbricatore di biciclette e Genoveffa Fabris di qui, ieri furono congiunti legalmente in matrimonio. La gita di nozze fu tutt'altro che fortunata. Avendo il marito rifiutato per ischerzo il braccio della sposa, questa per tutto il giorno tenne il broncio. La gita consisteva in una sciarzotta sino a Latisana. Al ritorno, nel paese di Muzzana si ordinò la birra ma la Genoveffa approfittando del momento scese a terra lasciando il povero marito in asso. Questa mane la sposa tentò a quanto si disse, suicidarsi col fucile di caccia, ma come ossorò il medico locale non ne deve avere tragugiat, tanto poi che avrebbe avuto il suo effetto. La Genoveffa sta bene e continua a girare pel paese come niente fosse. Pare che le cose siano appianate.

**TRASAGHIS**  
**Uccisa dal fulmine**  
**accanto alla propria sorellina.**

4 - Faccio seguito alla cartolina mandatavi colla prima notizia del fatto, affinché vi giungesse in tempo. (L'abbiamo stampata ieri). Fu dopo un lungo periodo di siccità che ieri verso le 18, si scatenò per questa piazza un furioso temporale con accompagnamento di scariche elettriche.

Stava in quel mentre scendendo dalla montagna di Alessio certa Ziliani Caterina di Luigi, una carismatica e buona giovanetta di 18 anni, accompagnata da una sua sorellina. Arrivata nella località Folchiar, fu investita dalla saetta che la prese all'istante cadere. La sorella, che si trovava un po' indietro, non provò che un grande spavento.

Appena altra gente che percorreva la medesima strada, portò in paese la ferale notizia, tutta la popolazione si riversò sulla piazza da dove si vede bene il triste luogo commentando dolorosamente la scia, gura che portò il lutto in così barbaro modo in una famiglia ben amata. Immaginarsi l'angoscia della disgraziata madre oggi - e quella del padre quando riceverà in Germania la notizia luttuosa... Si portarono subito sul sito il medico comunale dott. Marin, il Curato Don Antonio Vidali e l'assessore signor Giovanni Picco, accompagnati da una folla di gente commossa.

La povera morta fu trasportata a casa ieri sera stesso. Per i funerali tutti si adoperano pietosamente, così che si prevedono imponenti. Si dice che alle scoppie del fulmine, la madre della Caterina chiera sulla soglia di casa, esclamò: Dio mio il fulmine ha ucciso le mie figlie. Fu tranquillata da alcuni presenti, ma poco dopo dovette credere al triste presagio.

**Lagni per una strada**

In causa del secco, i Gemonesi si preparano a servirsi della loro Reggia (bagni loro) a scopo d'irrigazione. Essendo però la strada che conduce al passo barca di Baulins pù bassa del livello delle campagne adiacenti, si posero travasamento delle grande canali formate con assi, ostruendola completamente. Chi dunque vuol recarsi alla barca deve fare diversi esercizi d'acrobatismo se è a piedi; e se dovesse transitare con carri ecc. sarebbe costretto di andare quaasi ad Ospedaletto, da una parte o quasi ad O oppi dall'altra. E senza contare che le strade vicinali sono anch'esse ridotta a canali e irrigatori? Dicono perciò gli interessati: - Non si potrebbe ostruire alla notte la strada e durante il giorno lasciarla libera? O, meglio, non si potrebbe dar esecuzione ad un progetto di sistemazione per casi consimili, rialzando, per breve e atto, la strada e facendo dei canali trasversali, si faciliterebbe anche l'irrigazione. Noi giriamo i legni a chi tocca provvedere.

Sappiamo che l'egregio sindaco di Gemona sig. A. Strolci è propenso alla regolarizzazione di questo importante servizio, e speriamo che qualche cosa si farà nell'interesse degli uni e degli altri.

**SACILE.**

Il mercato bovino. (b c) Moti animali nell'odierno mercato, ma meno affari di quello scorso, specialmente in buoi da lavoro, che si sostennero a prezzi elevati. Un qualche ribasso si è osservato nei prezzi d'animali da carne, che oscillarono fra le 130 e 140 se di sarrana e di bua; e di L. 88 e 98 se di vitello. Molto richieste e care le vacchine e i vitelli presso l'anno.

**GONARS.**

Istituzione di un ufficio postale. Anche a Gonas fu deliberata l'istituzione di un ufficio postale di III classe, di cui era tanto sentito il bisogno.

Un ricettore di detto ufficio fu dal Ministero nominato N. Gris Giuseppe, figlio dell'attuale portatore.

Movimento Piroscopi N. G. I. Veloce (vedi avviso in quarta pagina).

**PAULARO.**

Oril nell'amministrazione. A pochi giorni d'intervallo rassegnarono le dimissioni, l'assessore anziano ed il sindaco del nostro Comune. Ne prese intento le redini l'assessore Lazzaro Ciama.

**CIVIDALE.**

Comitato antilitterario. 5 agosto. Lunedì p. v. alle 5 ant. una numerosa compagnia di appassionati vilicitori del nostro distretto - (la maggior parte dei quali soci del Comitato antilitterario di Cividale) con a capo il prof. Sonnino di R. Scuola di Viticoltura di Ceneglavo - partirà alla volta di Gorizia, allo scopo di visitare gli impianti di orti delle migliori aziende del Friuli Orientale.

Il programma lo avete già pubblicato, perciò mi limito a riassumerlo:

- I. Tappa a Ruda - visita azienda di conti La Tour.
- II. S. Lorenzo di Mossa - azienda Follini.
- III. Villanova di Ferra - azienda conti Corrado Cocchia.
- IV. Gorizia - Visi della I. R. Scuola di Agricoltura diretta dal prof. H. Gues.

**Neeroleto.**

Ieri alle ore 9 ant. cessava di vivere a 78 anni, la buona signora contessa Silvia Manzasserò da Casta gliole nata Cavli.

Alle famiglie Carli ed Accordoni le nostre condoglianze. I funerali avranno luogo oggi.

**Concerto.**

Ieri sera, in piazza Giulio Cesare, ebbe luogo un riuscitissimo concerto della nostra banda cittadina, che suonò anche a Cassiere in fuga una delle ultime e buone composizioni del M. Tesse. Applausi con unni scoppiarono dal numeroso pubblico, durante il concerto.

**S. GIOVANNI DI CASARSA.**

Tante volte va la gatta al lardo... Da un pezzo certo Linteris Carlo fu Tomaso, di S. Giovanni di Casarsa, s'era accorto che qualcuno penetrando nel suo orto, dalla parte della ferrovia, divideva questa mediante un fosso ed un sepe viva di gelai, gli rubava la patate, senza mai poter sorprendere in flagrante il malaugurato cliente.

L'altro giorno però, la sua bovata, certa Bortolussi Regina, vedova Travenenti, di Sesto al Reghena, mentre era intenta ad accudire ad alcune facende, scorse certa Marcolini Angela fu G. Batta, d'anni 40, Maritata Potovello Antonio, falogname, china nell'orto a raccogliere... il pomo proibito.

S'avviò forte verso di lei, gridando: Brava! te si bona di far anche queste bele robe?... La Marcolini allora se la diede a gambe lungo la strada ferrata, asportando seco due chilogrammi circa di refurtiva.

Mediante la guardia campestre lat Santa, la Marcolini denunciata all'autorità giudiziaria.

**SPILLIMBERGO.**

**La scoperta di un altro affresco.**

4 agosto. Negli ultimi giorni della scorsa settimana sotto i colpi della martellina indagatrice, guidata dagli egregi signori Ing. Mas similiano Ongaro, vice - direttore dell'U. T. regionale per la conservazione dei monumenti, ed ingegnere Giulio de R. S. direttore dei lavori di restauro del nostro Duomo monumentale, nella cripta di questo cadeva il doppio intonaco di due creste affrescate con arte di poca importanza, lasciando apparire la prima linea di un bellissimo affresco, che in breve e con grande cura poté esser scoperto quasi totalmente.

Il dipinto è molto ben conservato e lo ha un po' graffiato dal rivestimento superiore e scrostato al lato destro ed a quello inferiore (fuori però della figura, e rappresenta in un rettangolo limitato da una fascia a guisa di cornice una splendida Madonna seduta che spreme il latte dalla poppa nelle labbra del celeste bambino che ve le oppressa.

La semplicità e naturalezza delle linee, la verità realistica congiunta alla dolce austerità con cui il soggetto è trattato, e qualche cosa di quel rigido ed irruco dei modelli bizantini, pare debbano far attribuire questo mirabile affresco alla scuola di Pintura dell'epoca così detta dei Precursori del Rinascimento, l'epoca cioè di Cimabue, di Giotto, e dei loro numerosi discepoli, scuola che fiorì e si svolse nel duecento e trecento.

Chi ricorda la celebre Madonna della cappella Rucellai in Santa Maria Novella (del Cimabue) non sta a trovare nell'affresco o qui scoperto molta analogia, molta linea di somiglianza con quella, specialmente nella testa della Vergine.

La crosta ricca di cori preziosi affresco è il primo intonaco direttamente sul muro a pittura, e quindi anche la cronologia della costruzione del nostro duomo nelle sue fasi successive darebbe ragione all'asserito.

Gli studiosi ne determineranno più precisamente la portata artistica, l'epoca e forse anche l'autore; fin d'ora si può dire che questo dipinto

aggiunge nuovo lustro al nostro Duomo monumentale e celebre oltrechè per la bellezza ed importanza dell'architettura, per i capolavori di cui è ricco dovuti al pennello del Pordenone, del Martini da Udine, del Narvesa, del Palma giovine, allo scarpello del Pilacoste ed agli intarsi di Marco da Vicenza. Chissà che nella stessa cripta sotto alle molte profanazioni di epoche posteriori non palpiti la vita secolare di altri preziosi dipinti, impazienti di esser rimessi alla luce e di rivolgerci il pensiero intimo di quell'epoca lontana, che aprì il passo per quella via trionfale che condusse agli splendori dell'età dell'oro del Rinascimento. (Z).

**CORROIPO.**

Adunanza del Comitato Federale delle Società Operaie del Friuli. (B) Come membro del Comitato Federale delle Società Operaie del Friuli, ieri mi recai a Casarsa per partecipare alla riunione fissata alle ore 3 pm. presso l'albergo De Lorenzi.

Capitarono soli, contemporaneamente tra altri membri: il dott. Fornasotto da Sacile; il signor A. Quini da Pordenone e l'avv. Polo da S. Vito.

Mi dissero che, il quinto, l'avv. Concari, non poteva intervenire perchè ammalato ed allora il per il decimo di recarci a Spilimbergo dove fummo cortesemente accolti dall'egregio avvocato e dalle sue gentilissime signora e figlie.

Trovammo l'avv. Concari adagiato sopra un sofà costretto a rimanere in quella posizione dal male ad un piede che lo tormentava; gli sedemmo intorno; ed assunta la funzione di presidente del Comitato, l'avv. Concari dichiarò aperta la seduta.

Il signor Aquini da un grande foglio di carta estrasse un libro memoriale, parecchie note ecc. e subito si intavolò la discussione perchè c'era poco tempo da perdere.

Furono approvate alcune spese. Poi si fece un po' di resoconto, dal quale risultò che l'entrata fu di L. 280; l'uscita di L. 150; con la rimanenza di L. 130 si decise di sostenere la spesa di stampa del secondo numero dell'organo della deviazione: Il Friuli operaio che uscirà a Sacile ai primi di settembre sotto la direzione di uno fra i membri più attivi del Comitato il carissimo, tenace e sempre brillante dott. Fornasotto.

Gli altri membri del Comitato, nonché le finora 21 società operaie federali alle quali verrà spedita pressimamente una circolare annunciante l'uscita del Friuli operaio, sono tenuti a collaborare.

Esaurita la breve discussione su questo resoconto, si entrò a parlare del Congresso.

Si decise che esso avrà luogo a Pordenone, preferibilmente nella sala Crispi, domenica 18 settembre che saranno ammessi tanto i rappresentanti della Società federale, come delle non federali, ma ai primi soltanto il diritto della parola e di voto; che al detto Congresso, oltre alla nomina delle cariche ed alla discussione ed approvazione dello Statuto saranno svolti, da relatori non ancora fissati i seguenti temi:

- I. La società operaie in rapporto all'emigrazione.
- II. L'alcolismo.
- III. Assicurazioni Sociali.

Al Congresso verranno invitati il Sindaco di Pordenone ed altre autorità, nonché il sig. Maffi presidente della Federazione nazionale delle Società Operaie, al quale, venendo, verrà affidato il svolgimento del terzo tema, essendo egli competentissimo in materia.

Dopo di che la seduta fu sciolta allegramente come alleggerimento era cominciata, ed a tamburro battente perchè l'ora della partenza inculzava; ci congedammo dall'egregia famiglia Concari e via di galoppo alla stazione.

Mi dimenticava di dire che tanto all'andata come nel ritorno da Casarsa a Spilimbergo ci siamo deliziati a viaggiare, con un caldo soffocante, sopra un treno lumaca, fornito di primi e terzi posti soltanto, come se la media borghesia fosse già sparita dalla faccia della terra!

**PALMANOVA.**

Lo schiallo del furiere. Ieri sera, un giovane agente di negozio, assieme a due suoi compagni, andava a passeggio per le vie della città, quando uscì, con la frasca che peccato che non piova (noto però che vi era stato prima un acquazzone).

Un sott'ufficiale che a cielo completamente st. liato faceva mostra dell'impermeabile, recente concessione ai sottufficiali dell'esercito, credendo a lui rivolta la frasca si diede a questionare con il giovine. Capitava intanto un furiere che, senza tanti ragionamenti, lasciò andare al borghese uno schiaffo.

Il giovinetto si ripiò a protestare dal maggiore, che a quanto pare gli diede magra soddisfazione; tanto che si dice che ricorrerà dal colonello.

Una confessione dell'orologiaio. Una circostanza importantissima è stata finora taciuta dal vostro giornale nell'ampio resoconto sull'uccisione di S. Giorgio.

La narrazione assai sferza e ha molto valore, perchè conferma la promeditazione al delitto, già palesato del resto da altre circostanze e avvertite dallo stesso arrestato. Dissi dunque il Pavon che, quando ricevette la lettera del padre, il giorno 31 luglio, credo, che terminava con la frase « tua moglie, ha sberditto » e subito pensò d'ucciderla, questa idea la covò tutta la domenica ed il lunedì, sino a quando le diede così ferocemente effetto. Quanto sopra, lo ha raccontato il Pavon stesso alle 4 del mattino, a Palmanova, e lo ha confermato poi al maresciallo dei carabinieri.

**Un concertino commentato.**

La fanfara del battaglione, ieri sera, dopo la ritirata in piazza Vittorio Emanuele, si portò davanti al negozio del signor Luigi Verzagnassi fornitore del pane per il battaglione, ad eseguire un breve concertino. Dopo, i soldati entrarono nell'esercizio e il sig. Verzagnassi offrì loro del vino. La cosa è commentata non favorevolmente, trovandosi per lo meno curioso che la fanfara militare vada a suonare concerti ai fornitori.

**Gita del ciclo.**

Il Club Ciclistico Palmanova ha indetto una gita ciclistica a Gemona onde partecipare a quelle feste. I Sci e gli Audax della Sezione di Palmanova sono vivamente pregati ad intervenire.

**GEMONA.**

**Agitazione di fornai.**

4 agosto. Da qualche tempo i fornai di qui si agitavano tra loro per ottenere dai proprietari di fornai che il lavoro fosse compensato a quintalato anziché a giornata, e l'abolizione del lavoro notturno senza però mai venire a trattative dirette coi proprietari stessi, i quali secondo mia informazione assunte, fatta eccezione di uno, non sarebbero stati alii dall'accettare. Oggi i fornai venuti a conoscenza come un proprietario si fosse recato a Udine in cerca di altri operai, si radunarono, e, in seguito a false informazioni ricevute dai loro compagni di Udine votarono un ordine del giorno dichiarando che se il detto proprietario non avesse licenziato i krumiri assunti, essi, dolenti che il danno debba anche ricadere negli altri proprietari, i quali s'erano dimostrati animati delle migliori intenzioni, si sarebbero astenuti dal lavoro della notte. Questa sera però chiacchias la cosa e conosciuto che il proprietario imputato, si era bensì recato a Udine ma solo per condurre con sé un solo operaio, del quale aveva bisogno per la prossima festa Broliane, ed in seguito a spiegazioni ricevute dal segretario della lega fornai, signor Savio, tutti ripresero il lavoro.

Domani mattina alle 10 sarà la riunione di proprietari fornai convocati dal Sindaco e si spera che le cose saranno accomodate per il meglio. Se ciò non avverrà il Sindaco interverrà i fornai comunali.

**Ed ora ecco il terzo elenco dei doni pervenuti alla Società «Pro Gemona» per la grandiosa pesca di Beneficenza che si estrarrà nei giorni 6, 7, 8 agosto.**

Biliani Amalia, Fazoletto e copritavolo ricamati; Borego Ing. G. Batta, Albano veduto di Romana; Diecetti Ermes-Donardo, 13 Ventagli; Co. Antonietta Elia, 2 Bottiglie Verdugo 1900; Eliti co. Felicità, tavola dipinta; Coletti Vittorio, Cappello e berretto; Adelaide Elia, ritratti della Regina Elena e del Maestro Verdi; Pavlierini Carlo, 20 vasi Droppa; Tam. e C. Udine, una camicietta per signora e 24 fazzoletti; Mariano Sbroili, Sotosegne; Baldissera Giuseppe, Servizio per lavabo; Impiegati Esattoria Gemona, Articolato vaso terracotta; Impiegati Dazio Gemona, Articolato vaso terracotta; Polletti Luigi, Gruppo in terracotta; Tessitori Antonio, Zole ograde con carne; Paolini Pietro, Udine, 12 Berretti tela; Sammartini Trevisio, Chincaglier e in sorte; Della Marina Sebastiano, Chincaglier in sorte; D. Giuseppe Palese, Portafogli in paglia, scatola in pirografia; Marcellina Bettio, Una scatola in pirografia; Lodovico Giovin, Servizio da caffè in porcellana finissima; Sorlle Del B. anno, 2 Portafogli; Vergine Cristoforo, Cuscinetti, portafogli ricamati; Virginia Minilino e Candelabri ved. via bambolona; Signor Zanolto e Montini, ricco album per ritratti; Oror no Zagolin, 2 Candelabri in metallo inebellato; D'Arco Gioiama e figli, Etager con portafogli; servizio da caffè per sei persone, 2 vasi in cristallo decorato; Avv. nob. Umberto Caratti, mezza alzata portabiglietti; G. Batta Della Marina, Orologio sreglia; Famiglia Paoli, Scatola artistica; Barazzutti Silvia di Francesco, Quando ad olio con ornate dorate; Fanti Terezia, due colliere in pizzo; Minilini Francesco, 15 Bottiglie F. rro Chini Minilini; Ditta Klaus di St. Gall, 14 scatole Giocattolo; 10 gabbie con dolci; Fabbrica Fiorentina di Confezioni, 1 scatola con furore; in sorte; Pischetti prof. Giuseppe, artistico poggiacarte scolpito in legno; Stefanetti Luigia ved. Marini, Portafogli ricamati in bronzo; Venturini Teresa in L. ostelli, Articolato cestello portafiori in metallo; avv. Fedrico-Perissutti e famiglia, elegante servizio per liquori; Rald esera geom. Giacomo, una olera completa; Famiglia Ceonni, 16 Grate gruppo in legno; una corbellata fior artificio; Stefanetti Antonio e figlio, Manicella artisticamente intagliata; D. Colman, 6 botti gila vino strav occhio; Cozzi rag. Giuseppe, 1 servizio liquori; Famiglia Colotti, Grande Vaso terracotta artistica; co. Maria Elit Sala, Servizio per birra; Caterina Forgiarini Portafoglio in metallo; Famiglie Turri Coracchia, Servizio per acqua, una velleuse; Ma-

ni Gio. Batta, Tortiera in rame; Famiglia Spornis, Calemeo portapenne e camiciglia dipinta; D. Giuseppe Calese, Calemeo in vetro; Pischietti Lucia, Maglia e calze per bambini; A. Tatti, Portafoglio in legno; Maria Milero, velleuse di vetro; Giacomo Zilli, portabiglietti in bronzo e vetro; Graighero Anna una Tortiera in latta; Luigi Isola, 25 scatole carol conservate; Ruggero Della Costa, 4 camiciette per signora, una dozzina fazzoletti; Sorlle Trent, Camicietta conforata; Apprendista Sartoria Forgiarini, Bambola vestita; Sorlle Barazzutti fu Cand do, 6 Pata Calzotti da uomo; L'nda Milani, Portafogli ricamato; Domestica Broilo, Bouquet fiori artificiali; Sorlle Gol, Portafoglio e servizio per liquori; G. di Piazza, Veduta di Gemona con cornice; Strolli-Taglialegna Antonio, Vaso da fiori in ceramica; Boniti Francesco, fotografia del Tesoro del Duomo di Venezia in cornice; Paschiel Gioia, Due tavolese dipinte; Missini Domenico, Due medaglioni terracotta; Francesco Strolli, Articolato termometro da tavola; Broilo Giacomo, faso in cristallo decorato; D. R. Giacomo Copetti, Conoscino su affetto; Conzatti Leonardo, Chincaglier in sorte; D. G. B. Zozoli, Ghicotti, Italiano Italiano-Francesco, due inebellati; Lenza Luigi-Antonio, Portafogli in metallo; Famiglia Antonio Lepore, Elegante servizio da caffè per 6 persone.

**PORDENONE.**

**Consiglio Comunale.**

Alle 11 di stamane ricevemmo, per espresso, le relazione della seduta tenuta iersera dal Consiglio comunale. La pubblicheremo domani.

**TOLMEZZO.**

**La dislocazione della truppa durante le grandi manovre.**

4 - Sono in grado di comunicarvi interessantissime notizie circa le grandi manovre che seguiranno in Carnia dal 30 agosto all'8 settembre; e precisamente la dislocazione delle truppe fra i vari comuni nei dieci giorni che le manovre dureranno.

- Sappada: 30 agosto, 4300 uomini; 31 agosto, 4900.
- Comignans: 30 e 31 agosto, 110 uomini; 1 settembre, 4400; 2 settembre, 1600; 3 settembre, 2000.
- Paluzze: 30 e 31 agosto e 1 settembre, 3200; 2 settembre, 1500; 3 e 4 settembre, 5700.
- Vittorio Veneto: 1 settembre, 2000; 2 500; 3, 2000; 4, 4000.
- Tolmezzo: 31 agosto, 240; dall'1 al 7 settembre, 7000.
- Verzènis: 30 agosto, 2500; 31 agosto, 2300; 5, 6 e 7 settembre, 7000; 8, 3000.

A proposito, leggiamo nel Veneto di Padova che stamane lasceranno Venezia l'80 regg. fanteria al comando del colonnello Rivera e il battaglione del 79 fanteria, colà distaccato, al comando del tenente-colonnello Belli. I due reparti di truppa, che unitamente agli altri due battaglioni di stanza a Udine formano la brigata Roma proseguiranno in ferrovia fino a Cadorio, di dove a piedi si recheranno a S. Daniele del Friuli per tiri di guerra.

La loro permanenza a S. Daniele durerà fino al 28 corr., poscia avrà luogo un concentramento di truppe a Tolmezzo ove si eseguiranno manovre alpine. Il percorso da S. Daniele a Tolmezzo sarà compiuto in due tappe.

**PASIAN SCHIAVONESCO.**

**Il grave fatto di questa notte.**

**La verità?...**

5 mattina. - Vi mando qualche notizia intorno ad un fatto abbastanza grave successo la notte scorsa nei pressi di Basagliapenta. Raccolti i particolari dalle voci che corrono in paese.

Una comitiva di uomini - non sono in grado di precisarne il numero - faceva ieri sera ritorno, da Anduini, ove avevano accompagnato alcune donne allo Stabilimento dei fratelli Bellini all'albergo alla Posta.

Giunti nei pressi di Basagliapenta verso le 10,12, sorse fra i g tanti una contesa. Presi un po' dal vino, non tardaron a passare dalle parole ai fatti ed i due litiganti, il maestro di Camporomido e la guardia campestre dello stesso paese, si azzuffarono.

Ora accadde questo: il maestro che si chiama Martino Gase, imputa la guardia di avergli nella colluttazione sottratto il portafogli contenente L. 150.

La guardia: Luigi Vissinio salvo errore, nega assolutamente e sembra che i motivi che addotti, servano a dimostrare la verità delle sue parole.

Il dott. cav. Rainis, nostro medico, visitò oggi il Vissinio e gli riscontrò diverse graffiature al viso ed altre lesioni.

Il maestro è ferito più leggermente.

C'è chi non crede a questo racconto: vedremo quanta luce sapranno portare le ricerche della autorità giudiziaria.

**Ultimo notiziario.**

Il maestro fu arrestato, per simulazione di reato.

STUDENTI. Famiglia civile tiene pensione studenti - buon trattamento - dispendio collegiale - buone condizioni. Rivolgarsi Amministrazione del Giornale.

**N. 1148**  
**Provincia di Udine**  
**Circondario Scuola. co di Civitavecchia**

**Concorso di N. 1148**

Avviso di concorso. A tutto 15 agosto p. v. è aperto il concorso al sottindicati posti d'insignanti elementari.

Maestro del corso superiore maschile rur. II. classe del capoluogo con lo stipendio di L. 1500.00. Maestro del corso inferiore maschile rur. II. classe del capoluogo con lo stipendio di L. 750.

Due maestri del corso inferiore femminile rur. II. classe del capoluogo lo stipendio di L. 600 ciascuno. Due maestri delle scuole maschili rurali. III. classe di Cergnana con lo stipendio di L. 700 ciascuno.

Il maestro del corso superiore avrà l'obbligo della Direzione didattica e della scuola professionale e dovrà uniformarsi al regolamento interno per le scuole di questo Comune.

Gli aspiranti a questo posto dovranno provare con documenti d'essere idonei all'insegnamento di disegno professionale, e fra questi sarà preferito chi possiede diploma di abilitazione all'Ufficio di Direttore didattico.

I concorrenti tutti dovranno presentare le loro domande coi documenti di legge entro il termine suindicato a questa segreteria Comunale.

Le nomine seguiranno giusta la norma della legge 19 febbraio 1908 N. 45.

Dall' Ufficio Municipale N. 1148 15 luglio 1904.

Il Sindaco G. B. Gori

**Municipale di Sequals**

**Avviso di concorso.**

A tutto 20 agosto 1904 è aperto il concorso al posto di levatrice delle frazioni di Lestans e Valle di questo Comune, verso lo stipendio di L. 300.00.

La domanda di aspiro dovrà essere corredata dai soliti documenti, e l'eletta entrerà in carica appena avuta partecipazione di nomina. Sequals, 27 luglio 1904.

Il Sindaco avv. dott. Marco Ciriani

**Comune di Perpetto.**

**Avviso di concorso.**

Per la nomina in altro comune dell'attuale titolare, a tutto il 25 agosto corr. resta aperto il concorso al posto di Segretario comunale, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 1200 (millesimo) netto di R. M. e suscettibile d'aumento.

Gli aspiranti dovranno corrodare la domanda coi documenti di rito: dovranno inoltre comprovare d'aver prestato lodevole servizio in altri comuni per un periodo non minore di anni tre.

Limiti d'età: 40 anni. La nomina sarà regolata dall'art. 3 della legge 7 maggio 1902 N. 144.

Perpetto, 1 agosto 1904. Il Sindaco Giuseppe Di Bert

**Avviso ai Ciclisti.**

Faccio noto ai signori ciclisti che, avendo fatto un forte acquisto di merci nazionali ed estere, posso fornirli d'ottime biciclette garantendone il perfetto funzionamento e l'ottima qualità del materiale. Bicyclette da L. 150.

Emporio gomme ed accessori a prezzi convenienti, da non temere concorrenza. Con stima.

GIOVANNI FLORETTI Via della Posta, 18

**Quel non so che...**

Alfredo Testoni il gustoso poeta dialettale bolognese, scrivendo la sua grandiosa commedia Quel non so che... certo non pensava che alle sofferenze dei piccoli cuori. Eppure in quella frase si comprendono le sofferenze di migliaia di esseri che non sanno dire che cosa è sentono, ma che, specialmente in estate, insistono nel dire che si sentono male e rispondono sempre: « mi sento un non so che... ». Il più delle volte, specialmente da luglio a novembre, nella stagione delle zanzare cattive, delle zanzare anghiche così splendidamente sfindate e rivalate da Grassi, quel non so che non è altro che l'effetto di una puntura ricevuta sul fur della sera da una di quelle maledette zanzare.

Ad evitare quel non so che... che potrebbe poi diventare grave malaria, bastano due pillole al giorno di Fiammole della Ditta Baleri, prese la mattina, con la prima colazione, almeno, per quindici o venti giorni; ma, meglio, se prese per tutta la stagione delle zanzare cattive, da luglio a nov. mbra. Con questo sistema « quel non so che » non viene; non viene addosso quella stanchezza mortale che ci snerava, non si diventa traocchi e malinconici; si mangia volentieri; si sente nelle vene una corrente rinvigoriscente; le zanzare possono pungerci, ma non le temiamo più; la salute, la vigoria rimarranno intatte, anzi miglioreranno.

Malattie d'orecchia, gola e naso. D. G. VITALBA, Specialista. Viste tutti i giorni 11-12-15-17. S. Angelo Cal e degli Avventi 3300, Verona.

# CRONACA CITTADINA

Giunta Provinciale Amministrativa.

Seduta del 3 agosto 1904.

Affari comunali.

Approvò: l'alienazione di certificati di titoli di rendita per estensione di mutui passivi, da parte del Comune di Vito d'Asio; la rinuncia da parte del Comune di Muzana ad aprire una porta di accesso sul fondo circoscrivendo il Comune di Muzana; la concessione gratuita di legname per la malga Cervis di Amezzo; lo stato del Consorzio grandinifugo di Caneva; l'assunzione a carico del Comune di Amaro della quota di spesa spettante ai privati proprietari per le opere idrauliche di IIIa categoria alle coste sulla sinistra del Tagliamento e sulla destra del Fella; l'assegno all'ex scrivano comunale di Fiume; la concessione di area comunale da parte del Comune di Spilimbergo; l'istituzione del dazio sulle gassose da parte del Comune di Trasono, Pastiano S. Pavan di Tavo, Moruzzo, Reana del Reale, Meretto di Tomba, Camporotondo e Martignacco; il regolamento per il segretario comunale di Resiutta; l'adesione al Circolo dei cacciatori friulani del Comune di Cividale; il ritiro di capitale da versarsi allo Stato, per l'istituzione di linea telefonica da parte del Comune di Sauris; l'alienazione di lire 8 mila in rendita da parte del Comune di Forni Avoltri; l'alienazione di terreno comunale da parte del Comune di Fagnola; le modificazioni alla tariffa per le masse catastrali del Comune di Poggio Scaiano; e la permuta di fondi del Comune stesso; l'assegno di piante per la malga Grazia del Comune di Sorchieve; l'onorario per l'istituzione di un ufficio telegrafico da parte del Comune di Arzana; il progetto per la strada comunale obbligatoria Trevisoli Pontera in Tramon di Sopra e l'elenco della strada accesso alla Stazione ferroviaria di Gemona del Comune di Trasaghis.

Non approvò: la deliberazione del Consiglio comunale di Plattschitz circa il servizio del mese comunale. Autorizzò l'occupazione della sovrimposta per il 1904 al Comune di Valtenocello.

Diffidò il Comune di Pentèda a provvedere entro un mese l'acqua potabile alla frazione di Frattis.

Opero Ple

Approvò: i bilanci 1904 delle Congregazioni di Carità di Varmo, Morano, Osoppo, Muzana del Terginano; e dell'Ospedale Civile di Latisana; i conti consuntivi del 1902 delle Congregazioni di Carità di: Morgellano, Montebianco, San Martino al Tagli, Montebelluno, Forni di Sotto, Tramon di Sotto, Affimo, Pravidomi, Zoppola, della confraternita del calzolaio di Udine e dell'Ospedale Tomadini i conti consuntivi 1903 delle Congregazioni di Carità di: Montebianco Pravidomi, delegato Zorzenon di Premariacco e della confraternita del S. S. di Castel del Monte; la retta per il 1904 dell'Ospedale Civile di Latisana; l'affranco di capitale e cancellazione di ipoteca da parte della confraternita del S. S. di Cosanzo; il consenso di buona uscita all'Infermiere Antonio Della Negra dell'Ospedale Civile di Udine; la fornitura in economia delle vituarie dell'Ospedale Civile di Cividale; l'affranco di un livello da parte dell'Ospedale Civile di S. Vito; lo schema di contratto per la vendita di una casa della Congregazione di carità di Arzano; l'autorizzazione a stare in giudizio nella lite del Comune contro Facini alla fondazione Feloni-Viti di S. Vito al Tagli; l'acquisto di stabile a locazione di donazione nonché altre pratiche per il funzionamento dell'asilo infantile Facini di S. Vito al Tagli; la vendita di casa ed orto in Talmassona da parte della secolar casa delle Zitelle di Udine.

Emise decisione interlocutoria sulla vendita del mulino fuor porta Gemona da parte dell'Ospedale di Udine.

Prese atto della Congregazione di carità di Udine.

Per la grande pesca gastronomica

del 21 agosto e seguenti, furono nominate le commissioni parrocchiali coll'incarico di raccogliere o prenotare i doni e le offerte che la cittadinanza udinese vorrà fare a beneficio del Comitato Protettore dell'Infanzia.

Parrocchia del Duomo — Quintino Leoncini, Smezzano Alessandri, De Candò Domenico, Coria Rambaldo, Lorenzetti Giovanni, Doretto Emilio, Riva, Verza Augusto, Recordati Evaristo, Urbani Urbano, Calderara Augusto.

Parrocchia di S. Quirino — Marcolli Sambaldo, De Gloria Luolo, Pele Antonio, Candussio Giovanni, Mezzolini Tosolini Pietro, De Vincenti Riccardo.

Parrocchia di S. Redentore — Piva I-talio, Chiusi Gino, Cantoni Gio. Batta di Lavara, Antonio Della Rosa.

Parrocchia di S. Cristoforo — Molin Pradi Renato, Calligaris, Plinio Alessi, Medella Mario.

Parrocchia di S. Giacomo — Barbaro Girolamo, Viscardo Zavatì, Cantoni Cesare, Cossattini Cesare, Florenti Pietro, Felorno Ugo, Livotti Andrea.

Parrocchia di S. Nicolò — Drusini Amadori, Chiani, Ferrario, Pagnutti Mario Del Fabbro Pietro.

Parrocchia di S. Giorgio — De Luca E-liseo, Dalan Arnaldo, Pellegrini Angelo, Chiesa Venanzio, Errani Arturo.

Parrocchia del Carmine — Bisattini Giovanni, Passalenti Angelo, Molins Clemente Luigi, Dal Toso Alessandro, Dal Toso Luciano, Groppello Ulderico.

Parrocchia delle Grazie — Rossi Giacinto, Palmairini Augusto, Mauro Giuseppe Cordoni Riccardo.

I nomidei signori prescelti ci danno affidamento di un lavoro serio e proficuo, l'esito della Pesca dipende in massima parte dalla buona volontà dei detti signori, i quali non vorranno di certo venir meno al mandato loro conferito dal Comitato esecutivo della Festa di Beneficenza.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda municipale di Udine eseguirà questa sera 5 agosto dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « Senz'altro » Fobell
2. Masurka « Emma » Mont'cone
3. Ouverture « Eymond » Beethoven
4. Danza della « Gioconda » Ponchielli
5. Fantasia « Germania » Franchetti
6. Polka « Ad una bella Genovese » M. Sala

Buona usanza.

Offerte fatte alla Scuola e Famiglia in morte di Rubini Pietro; Marcolli Giulio Lire 5.

## Nella P. S.

Il brigadiere delle guardie di città, Gioacchino Soravia, testè promosso a tale grado, fu con dispaccio ministeriale del 2 corr. trasferito a Venezia.

La guardia scelta Emilio Gioielli, fu da Roma trasferito alla brigata di Udine.

La scarcerazione di Schettina

Abbiamo già annunciato la fuga dello Schettina, agente di Nodari, presso la quale ditta aveva lasciato un vuoto di circa L. 2000.

Ora da Trieste, dove era fuggito, arriva la notizia della sua scarcerazione, perchè come cittadino austriaco, non gli può essere accordata la estradizione.

Beneficenza.

All'Ospizio M. Tomadini l'ill. mo Stefano Masolati in morte di Pietro Rubini offre L. 5. Signor Marco Grillo in morte della diletta Consorte signa Luigia Candussio elargì la somma di L. 100. Signor Giovanni Misio in morte del M. R. Don Valentino Merluzzi offre L. 1.

La Direzione vivamente ringrazia.

Fallimento.

Il Tribunale di Udine, con sentenza in data di ieri, dichiarò il fallimento di Giulio Fabris, negoziante in Udine, via Cavour 13.

Nominò giudice delegato l'avv. Nicolo Zanutta, fissò il giorno 24 corr. per la riunione dei creditori per procedere alla nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consueti sulla nomina del curatore definitivo.

Fu stabilito il 31 corr. per il termine della presentazione delle dichiarazioni dei creditori e fu determinato il giorno 14 settembre p. v. per la chiusura al processo verbale di verifiche e crediti.

Comitato Forestale.

Ieri il Comitato forestale, tenne seduta.

Presiedeva il cav. uff. Vitalba, consigliere delegato; fungeva da segretario il dottor Petracco.

Si approvò: le dimissioni da guardia forestale provinciale di Guido Zucca; il pascolo bovino nella località Sborador in Comune di Moggiò; il dinodamento di un breve tratto di terreno vincolato per il rialto della strada mulattiera che mette in comunicazione le due borgate di Almetto e Campio in Ravascletto; l'acquisto del libro Vade-meum per il montanaro.

Si accordò per quest'anno la monetazione a Forni Avoltri; si autorizzarono i lavori alla frana di Voltois salvo rimborso del comune e del ministero; si concesse in via eccezionale e per i due mesi in corso il pascolo caprino nella malga n. 2 di Aviano; si concesse la proroga richiesta per il rimboscimento del bosco Ramogno di Cividale ed il taglio di piante in fondo vincolato di proprietà degli eredi Antoniaci Giacomo.

Si nominò la commissione di collaudo per le opere di rimboscimento nelle persone dei signori Ing. Cudugello, Ing. Gortani, comm. Peelle ed Ing. capo del Genio Civile.

Teatro Minerva.

Domani sera avremo, come fu già annunciato, la prima rappresentazione del dramma lirico La Cabrera del maestro Dupont.

Ammalatosi, appena arrivato fra noi, il tenore Gasparini, il Sodalizio della Stampa, non abbando a sacrifici pecuniari pur di appagare le giuste esigenze del pubblico e per mantenere lo spettacolo all'altezza richiesta, scritturò il valente tenore Ravazzolo, che fu il primo interprete della Cabrera al Lyrico di Milano, al fianco della Bellincioni.

Nella ventura settimana andrà pure in scena il tanto atteso dramma lirico Manuel Mendez dell'egregio maestro Filiasi, col tenore, appositamente scritturato, Alfredo Cecchi.

Mercato delle frutta.

Pere kg cent 5, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 20, 22, 25, 35.

Pesche kg cent. 25, 35, 50, 60, 70, 75, 80, 90 e lire 1.

Pugne kg. cent 5, 6, 7, 8, 10, 13.

Mele kg. cent 7, 10, 12, 15.

Per i piccoli produttori di vino

Il Ministro d'Agricoltura, con decreto 28 luglio ha nominato una speciale commissione coll'incarico di studiare e di preparare il regolamento alla legge 11 luglio 1904 numero 362, intesa a venire in aiuto ai piccoli produttori di vino ed a promuovere l'istituzione di cantine sociali e di associazioni tra produttori per lo smercio in comune dei loro vini. Detta commissione dovrà indicare le norme da seguire nella distribuzione delle botti che il Ministero concede in temporaneo uso e del danaro da dare alle cantine sociali ed alle associazioni fra piccoli produttori di vino. La commissione è composta del conte Fallotti deputato, del com. Megaldi ispettore generale degli istituti di previdenza, del capise-natore professori Paternò e Pariera, del prof. Sostegni direttore della scuola di enologia di Albe, del prof. Riccardelli direttore della cantina sperimentale di Noto e del prof. Lunardonni segretario.

Il ministro d'Agricoltura, volendo favorire in Italia lo sviluppo degli apparecchi refrigeranti per le sostanze alimentari, ha disposto che il prof. Valvasori, direttore della scuola d'orticoltura di Firenze si rechi in Germania per studiare l'applicazione di tali apparecchi.

Una protesta.

Fa il giro degli esercizi di osteria una circolare di protesta, contro la quota che il pubblico deve pagare per assistere — dalla riva del castello — allo spettacolo Aeronautico.

Protestiamo contro la violazione dei diritti popolari — dice la protesta, firmata molti cittadini. E, rilevato come, a memoria d'uomo, mai si sono pagate tasse per assistere dalla riva a spettacoli su in Castello; soggiunge: « Ora non comprendiamo come l'onorevole Municipio abbia avuto la falsa idea di accordare ad una Società privata la speculazione di sfuggire al pubblico un tasso, violando in tal guisa i diritti del popolo ».

La protesta è in errore. Non si tratta di speculazione. L'ascensione del pallone è uno spettacolo assai costoso che si vede assai meglio dalla riva, che non dal circolo, il quale pur solitamente si chiude: è una necessità far pagare qualche cosa per accedervi, per godere uno spettacolo affatto nuovo per Udine, e assai raro anche nelle città maggiori; spettacolo che richiamerà certamente una moltitudine di forestieri a Udine.

## Lo spettro della carestia.

Campagne desolate — Rialti nel prezzo del grano. — Contadini avviliti. — Preghiere per la piovra.

Stamano, una lunga processione di uomini, di donne, di fanciullotti, si recò al tempio delle Grazie: erano contadini di Buttrio e di Pradamano, che venivano in pellegrinaggio fino a Udine per implorare la pioggia. E consimili pellegrinaggi avvengono un po' da per tutto: in un altro corrispondente da S. Vito c'è informò di quelli al Santuario della Madonna di Rosa; ad Aquileia, si avranno straordinarissime funzioni religiose indette a questo scopo; e via via.

La siccità, quest'anno, minaccia di essere un vero flagello; e ciò per la sua grandissima estensione. Anzi, il Friuli, fino ad oggi, è ancora tra i meno colpiti, perchè alcune sue plaghe non ne soffersero così tremendamente e in altre si poté provvedere mediante l'irrigazione; mentre, come su alcune plaghe di esso (al di sotto della strada nelle regioni in vicinanza di torrenti, nelle quali i terreni sono poco profondi), vi sono provincie intere dove il raccolto del granturco è perduto affatto affatto...

Nè basta. Il terribile flagello della siccità si estende — oltrechè alle finitime regioni italiane del Friuli orientale e dell'Istria — alla Serbia, alla Bulgaria, alla Rumania, alla Grecia, da una parte; alla Spagna, a parte della Francia. La siccità vi è così straordinaria che in molte Provincie di quegli stati si considera come affatto perduto il raccolto del granturco; anzi, la Rumania, d'onde a noi viene tanta parte di granturco necessaria al consumo italiano, fu con recente decreto proibita dal 10 agosto ogni esportazione. Anzi questa misura fece in tre o quattro giorni, rincarare subito di due lire, il prezzo del grano.

Lo spettro della carestia si affaccia pauroso per una estesa parte dell'Europa — e vi è compresa, pur troppo, anche l'Italia.

Chi viaggia un poco, sa che le provincie di Treviso, di Padova, di Vicenza... e via via, si trovano nelle stesse condizioni del Friuli raccolto del frumento scarso, raccolto del granturco perduto quasi totalmente!

Il Governo dovrebbe pensare al pericolo imminente della carestia fin d'ora — col diminuire il dazio d'entrata sui grani. La misura è nulla più che un atto di necessaria prudenza, un atto di buon governo. Attualmente, si pagano (compresi i diritti di statistica) lire 700 per frumento e lire 125 per il granturco. Bisognerebbe ridurre il primo, abolire il secondo. Pensiamo che il frumento nell'Ungheria vale ora corone 21 50 per quintale — prezzo non raggiunto, nè nemmeno nel 1898 d'infuusta memoria; vale già ora, in quello Stato esportatore, più che non in Italia.

Da venti anni non si verificarono prezzi così alti.

Il nostro Comune, che vendette il frumento dei legati a corone 20 (e credette di aver fatto un ottimo affare, appunto perchè da un ventennio non si spuntavano simili prezzi) vede già ora superato di corone 150 il quintale il prezzo spuntato.

Non raccomandiamo ai nostri deputati di insistere, e... insistere, presso il governo, per ottenere la diminuzione del dazio del frumento e per l'abolizione di quello sul granturco: sono due provvedimenti necessari.

Camera del Lavoro.

Le elezioni della Commissione Esecutiva. — Ancora non ci fu dato conoscere i nomi dei membri destinati a formare la nuova Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Sappiamo però che dei dodici messi in lista, accettarono fino ad ora solamente nove. Le risposte degli altri tre, si attendono in giornata.

Una protesta.

Fa il giro degli esercizi di osteria una circolare di protesta, contro la quota che il pubblico deve pagare per assistere — dalla riva del castello — allo spettacolo Aeronautico.

Protestiamo contro la violazione dei diritti popolari — dice la protesta, firmata molti cittadini. E, rilevato come, a memoria d'uomo, mai si sono pagate tasse per assistere dalla riva a spettacoli su in Castello; soggiunge: « Ora non comprendiamo come l'onorevole Municipio abbia avuto la falsa idea di accordare ad una Società privata la speculazione di sfuggire al pubblico un tasso, violando in tal guisa i diritti del popolo ».

La protesta è in errore. Non si tratta di speculazione. L'ascensione del pallone è uno spettacolo assai costoso che si vede assai meglio dalla riva, che non dal circolo, il quale pur solitamente si chiude: è una necessità far pagare qualche cosa per accedervi, per godere uno spettacolo affatto nuovo per Udine, e assai raro anche nelle città maggiori; spettacolo che richiamerà certamente una moltitudine di forestieri a Udine.

## Stabilimento Altorfosca - Terni

Produzione di cartolina illustrata in nero ed a colori. Esportazione mondiale.

I signori negozianti che trattano cartoline e che non fossero ancora in relazione con la Casa, sono pregati nel loro interesse di favorirci subito il loro indirizzo e riceveranno immediatamente e periodicamente le offerte confidenziali vantaggiosissime che lo Stabilimento presente alla Clientela per facilitare la conoscenza della nuova creazione e grande successo.

La marca « Altorfosca » è universalmente reputata per la scelta dei soggetti pittoreschi, per la finezza d'esecuzione, per la ricchezza incomparabile dei colori e per i prezzi moderati. Questo prodotto costituisce la migliore costituzione delle cartoline al bromuro d'argento.

## ULTIMA ORA

Le perdite dei russi

nel combattimenti del 30 e 31 luglio.

PIETROBURGO, 5. Un rapporto del generale Sacaroff valuta le perdite dei russi nei combattimenti del 30 e del 31 luglio a 29 ufficiali e ad oltre 1000 soldati. Inoltre, i russi, nel combattimento del 31 luglio, perdettero 6 cannoni che dovettero abbandonare.

Un tenente colonnello e un prefetto russo uccisi.

VIENNA, 4. Il « Deutsches Volkblatt » ha da Pietroburgo che il tenente colonnello Boguslavski, comandante del distretto di Surmalin, nel governatorato di Erivan è stato assassinato da un ignoto che si crede sia un armeno. Si recò subito sul luogo il governatore di Erivan, conte Tiesenhausen; ma tutte le ricerche riuscirono vane. Da Nahtivan, pure nel governatorato di Erivan si segnalò l'assassinio del prefetto Kurnezoff, ucciso con due pugnalate, che gli passarono il cuore. L'uccisione si fece poi largo tra la folla a revolverate e riuscì a fuggire.

La rivolta in Corea?

Lo stato d'assedio a Seul

PARIGI, 4. — L'Herald reca: A Seul fu proclamato lo stato d'assedio. Questo provvedimento fu determinato dal fatto che i coreani russosfilati assaltarono la posta militare giapponese proveniente da Gensan. La guarnigione di Seul fu considerevolmente rinforzata. I giapponesi temono una sollevazione popolare, e perciò non osano esigere le concessioni già da lungo tempo ambite per lo sfruttamento dei boschi e corsi d'acqua.

Enormi perdite russe

ROMA, 4. — L'Italia Militare ha da Ekau che le perdite dei russi nella battaglia di domenica, lunedì e martedì ammontarono da 5000 fino a 9000 uomini. Le perdite di materiale furono pure enormi. I giapponesi conquistarono quaranta cannoni, 200 carri, due bandiere e 20.000 fucili. Prima di fuggire da Hatceng i russi vi distrussero i cannoni e le munizioni.

Una signorina impiccata

per propaganda antimilitarista

LONDRA 4 Mandano da Pietroburgo al « Daily Telegraph »; L. figlia del celebre medico di Pietroburgo, Miesz-jew ky, fu impiccata nella fortezza di Schusselburg, il seguito al tentativo da lei fatto di sfuggire le truppe che sono nell'Estremo Oriente a violare la disciplina.

La signorina Miesz-jew ky faceva parte di quel numeroso gruppo di signorine della società di Pietroburgo, che giornalmente sotto la direzione della Czarina vedova preparavano nel palazzo d'inverno bandaggi e fascie per le truppe nell'Estremo Oriente. A lei era stato assegnato il compito di imballare i libri destinati alla lettura dei soldati, ed essa avrebbe aggiunto fra i libri anche degli opuscoli sovversivi eccitanti i soldati a violare la disciplina. La polizia arrestò 2 mesi fa la signorina e suo padre. Nel giornale ufficiale di Pietroburgo non si pubblicò la notizia dell'avvenuta esecuzione capitale.

Luigi Montico, gerente responsabile

Ringraziamento

Le famiglie Grillo e Candussio profondamente commesse per le tante testimonianze d'affetto e stima ricevute nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo loro Luigi Candussio Grillo ringraziano sentitamente tutti quei piatisti che in qualsiasi modo si adoperarono a lenire il loro acerbo dolore o furono larghi di conforto durante la lunga malattia, o contribuirono a rendere più solenni i funerali della cara estinta, assicurando per tutti imperitura riconoscenza.

Nel contempo chiedono venia delle involontarie mancanze ed omissioni.

Speciale ringraziamento rivolcano poi ai valenti medici dott. Riccardo Borghese e dott. G. Pittotti per le cure assidue e sapienti prodigate alla povera inferma, assicurando ad essi eterna riconoscenza.

Udine, 5 luglio 1904.

Famiglie Candussio-Grillo

## ALBERGO SECCARDI

PIANO D'ARTA (Garnia) Nella migliore e più alta posizione. Cuccine ricche — Servizio di tabacchi — Hôte e alla carta — Prezzi modicissimi — Servizio di carrozze e cavalli — Appartamenti separati per uso famiglia.

Conduttrice: Felicita Pellegrini

Ferro-China-Bisleri

Liquore ricostituente. Volete la Salute? Il Ch.mo Dr. G. AZZARELLO di Palermo, scrive:

« Avrei dovuto già da molto tempo comunicarlo che avendo sin dall'inizio della MILANO una carica somministrato il suo li- quore FERRO CHINA a molti dei miei ammalati, ne ho avuto effetti di gran lunga superiori alla mia aspettativa. E oggi quindi per esperienza lo consiglio e ne faccio largo uso. »

Acqua di Nocera Umbra

(Sergente angelle). Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. MILANO

Piano d'Arta (Garnia)

Stazione balneo climatica a m. 500 s. m. ALBERGO POLDO STAB. CLIMATICO

Galleria per Convengo - Saloni da pranzo e da ballo - Illuminazione elettrica di tutti i locali.

Cure idriche ed elettriche complete - Bagni a vapore - Bagni minerali sulfurei - Boschi resinosi presso l'Albergo - Lawn-tennis.

Telegrafo - Telefono

Medico Proprietario

Dott. F. LUZZI Osvaldo Radici Deracati

Terme di Abano

(Prov. di Padova - Stab. Ferroviario) Stabil. Hotel "Orologio," Stabil. Hotel "Todeschini,"

1 Giugno - 15 Settembre

Cura del Reumatismo articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture ecc. mediante i celebri Faughi termali

La alto grado radio - attivi

Bagni termali, a vapore, idroelettrici, Massaggio, ginnastica-medica, Tremoloterapia. Cura intera dell'acqua di MONTIRONE. Direttore medico e consulente:

Prof. Com. A. DE GIOVANNI

Gozzo

Premiato liquore antistramico Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unitamente presso il preparatore G. E. Serafini - Tarcento (Udine)

L. 1,50 il fl. più cent. 60 per posta — 6 fl. L. 8

Avviso.

Ai signori Cacciatori e Negozianti di polveri piriche: Il sottoscritto, pregiati avvisare che oltre alle polveri da caccia propria fabbricazione, confezionate colla massima accuratezza, tiene un forte deposito delle polveri speciali Acapula, Rendite, Anolgrin, per le quali ha assunta la rappresentanza esclusiva. Lorenzo Muccicchi

CASA DI CIVILE ABITAZIONE,

posta fuori porta Gemona, con scuderie corte e giardino, è da affittarsi col 1 ottobre. Rivolgarsi all'amministrazione del giornale.

**FARINA NESTLE LATTEA**  
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Non adoperare più tinture dannose

ricorrete all'inasuperabile

Tintura Instantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nallino.

Ulcio Deposito per Udine presso il parrochiano Lodovico Re Via Daniele Manin.

La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con medaglia d'oro.

L. CUOGHI

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

Ulcio Grande Deposito

PIANO FORTI

Organi - Armoniumi - Piani melodici - Notti da L. 2 a 10

Rappresentanza e deposito

BICICLETTE e MOTOCICLETTE

della grande fabbrica italiana

Stucchi & C. già Prinetti e Stucchi

Premiata Farmacia

Giulio Podrecca

CIVIDALE

Emulsione d'olio puro di tegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanza vegetale.

Bottiglia piccola L. 1, — media L. 1,75, grande L. 3.

Il Ferro China Rabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.

Questi due preparati vennero premiati con Medaglia d'oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

A ZUGLIO, — amenissimo paesello, sulla sponda destra del But, ai piedi del colle di S. Pietro, distante da Arta un chilometro circa e da Tolmezzo 5 1/2 — famiglia civile affitterebbe per la stagione estiva casa, o appartamento, ed anche camere separate, a prezzi modicissimi.

Rivolgarsi al nostro giornale.

Premiati Stabilimenti Termali e freddi di Liviveto

aperti dal 10 Giugno al 30 Settembre

Ho consigliato l'Acqua di Liviveto come acqua da tavola a malati di gotta e reuma. Per me la indicazione precisa è la data di nascita, e qui la raccomando caldamente ed in specie come bevanda da tavola abituale.

Prof. AUGUSTO MURRI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Bologna.

Per le richieste: Stabilimenti Liviveto C/Prov. di Pisa Brevettati dalla Real Casa di Sua Maestà di Re d'Italia.

AVVISO.

In seguito allo scioglimento della Società Faddo - Gremese per l'industria di cinghie e cavezzo, il sottoscritto avverte la numerosa clientela che egli da solo assume tale azienda pronta a soddisfarla qualsiasi richiesta di cinghie di trasmissione e di cinghie sotto sella.

Recapito Viale del Ledra Casa Filippini N. 24.

# BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

## OMBRELLI E OMBRELLINI

**ASSORTIMENTO** bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigieria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.

*Veli per Stacci e Buratti*

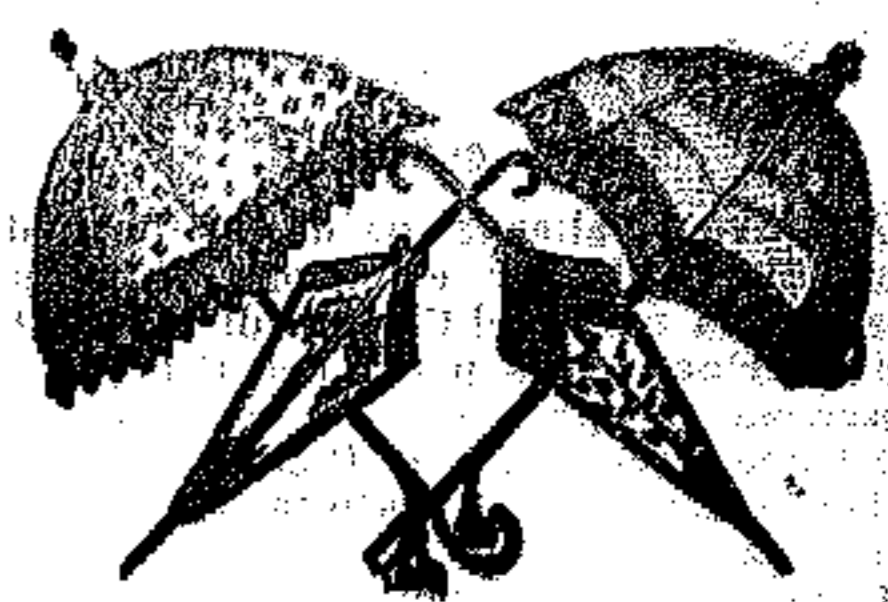
Si coprono fusti vecchi d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di qualunque genere.

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI E OMBRELLINI D'OGNI SPECIE

Riparazioni in genere

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico di gestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

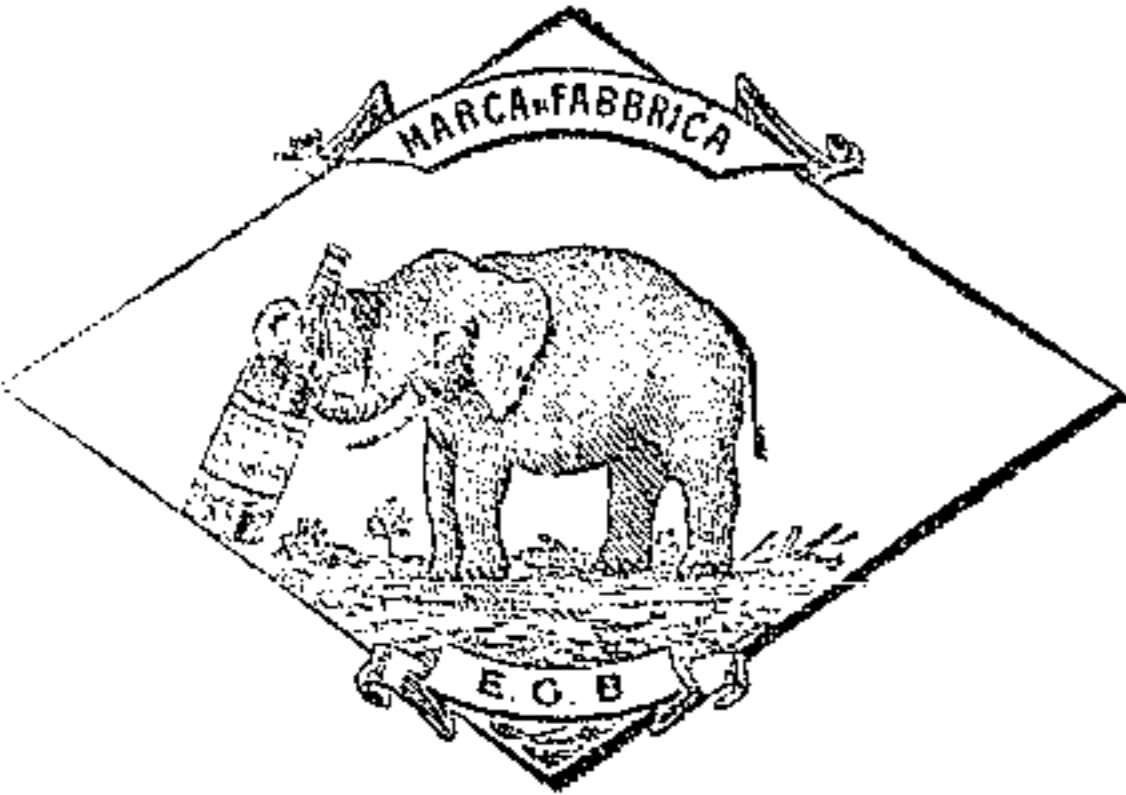
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.**

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo



## Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie  
**Navigazione Generale Italiana**  
Società riunite Florio e Rubattino  
Capitale sociale L. 60,000.000 - Emesso e versato L. 33,000.000

« La Veloce »

Società Italiana di Navigazione a Vapore  
Cap. emesso e vers. L. 11,000.000

## Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE  
Prossime partenze da GENOVA

per **New-York** Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI



| VAPORE           | COMPAGNIA      | PARTENZA | SCALI  | STAZZA |       | Velocità in miglia all'ora | Durata del viaggio in giorni |
|------------------|----------------|----------|--------|--------|-------|----------------------------|------------------------------|
|                  |                |          |        | lorda  | netta |                            |                              |
| CITTA' DI NAPOLI | La Veloce      | 9 Agosto | Napoli | 3984   | 2799  | 14                         | 16                           |
| LAGURIA          | Nav. Gen. Ital | 16 »     | id.    | 5127   | 3323  | 15.40                      | 16                           |
| CITTA' DI TORINO | La Veloce      | 23 »     | id.    | 4041   | 2569  | 13.1                       | 18                           |

per **Montevideo e Buenos-Ayres** Linea Celere diretta

| VAPORE                | COMPAGNIA       | PARTENZA  | SCALI                    | STAZZA |       | Velocità in miglia all'ora | Durata del viaggio in giorni |
|-----------------------|-----------------|-----------|--------------------------|--------|-------|----------------------------|------------------------------|
|                       |                 |           |                          | lorda  | netta |                            |                              |
| SICILIA (nuova c.st.) | Nav. Gen. Ital. | 17 Agosto | Barcellona e S. Vincenzo | 5603   | 3594  | 15                         | 19                           |
| RICHESSE DI GENOVA    | La Veloce       | 24 »      | Barcellona e Las Palmas  | 4304   | 2793  | 14.4                       | 20                           |
| ORIONE                | Nav. Gen. Ital. | 31 »      | Barcellona e S. Vincenzo | 4161   | 2296  | 15.82                      | 19                           |

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza da GENOVA per Rio-Janeiro e Santos

Il 15 AGOSTO 1904 partirà il Vapore della «Veloce»,  
«CITTA' DI GENOVA»

Stazza lorda Tonn. 3019 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccano NAPOLI e TENERIFA

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

Il 1. Settembre 1904 partirà il Vapore della «Veloce»,  
«VENEZUELA»

Stazza lorda Tonn. 3533 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora. Durata del viaggio da GENOVA a PORT LIMON 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Tenerife, Trinidad, La Guayra, Puerto Cabello, Curaçao, Sabasilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 45 giorni. - III Classe L. 80.00 con Vito e Cocosta  
Con viaggio diretto tra Brindisi e Alessandria nell'andata.  
N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si necessitano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor PARETTI ANTONIO in Udine Via Aquileia, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione», oppure «La Veloce», - Udine.

TELEFONO 2-34

La grande scoperta del secolo

## IPERBIOTINA MALESCI

insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'epilessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI-FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Guarigione infallibile o garantita del

### CALLI

al piedi

mediante l'ECRISONTYLOL ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. - Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. - Guardarsi dalle contraffazioni. - L. 1.00 al flac.

Specialità della Premiata Farmacia  
VALCAJONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

### PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signorine. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modio prezzi. Assoluta segretezza

## Polveri Vichy Castaldini

preparate in diverse Esposizioni Estere e Nazionali

LIRE 0.50 LA SCATOLA

Preferite e prescritte dai signori Medici perchè le uniche per la sostituzione della vera Vichy.

In UDINE presso la FARMACIA BOSERO Via della Posta

Per posta inviare ordinazioni alla

Premiata Farmacia Castaldini, BOLOGNA

## Francesco Cogolo

provetto callista



## GAS ACETILENE

CARBURO DI CALCIO

Ressa garantita di oltre 300 litri per Kilogramma.

Catalogo dettagliato gratis.

Impianti completi per illuminazione - Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Brevettate garantite - Accessori d'ogni genere.

Ing. L. TROUBETZKOY

MILANO - Via Mario Pagano, 43 - MILANO